

---

## Il Consiglio di Stato

Alla  
Cancelleria federale  
Palazzo federale ovest  
3003 Berna

*Invio per posta elettronica*  
[BR-Geschaefte\\_Covid@bag.admin.ch](mailto:BR-Geschaefte_Covid@bag.admin.ch)

### **Consultazione sulla modifica dell'Ordinanza 3 COVID-19: assunzione delle spese per i test**

Gentili signore, egregi signori,

con la presente prendiamo posizione sulla consultazione menzionata, promossa dal 24 al 28 settembre 2021 a seguito di richieste giunte da più parti di prorogare il finanziamento da parte della Confederazione delle spese per i test anche per le persone asintomatiche che richiedono l'emissione di un certificato COVID-19.

Richiamiamo la posizione espressa nell'ambito della consultazione conclusasi il 17 agosto in merito all'adeguamento della strategia nazionale di test. In quell'occasione abbiamo ritenuto giustificato non più porre a carico della collettività, dopo un termine transitorio sufficientemente lungo, i test individuali svolti per ottenere il certificato COVID-19, ma abbiamo altresì rilevato l'esigenza di monitorare i volumi di test effettuati perché l'abbandono della gratuità, come effetto collaterale indesiderato, avrebbe potuto ridurre l'efficacia della strategia di depistaggio.

Queste considerazioni rimangono valide anche dopo l'avvenuta estensione dell'impiego del certificato COVID. Confermiamo anche dal nostro osservatorio cantonale che questa decisione ha comportato un aumento delle vaccinazioni ed è innegabile che questo incremento sia stato indotto anche dalla prospettiva di dover assumere privatamente i costi dei test. Al di là dell'entità certo tutt'altro che trascurabile della spesa supplementare a carico della Confederazione, stimata in poco meno di 50 milioni di franchi la settimana, condividiamo la necessità espressa nel documento accompagnatorio di aumentare ulteriormente il tasso di vaccinazione in Svizzera poiché dal profilo della pandemia l'inverno potrebbe risultare difficile a causa della copertura vaccinale della popolazione, ancora limitata per rapporto ai Paesi vicini.

D'altro canto un'accresciuta difficoltà nell'accesso ai test, qualunque sia la motivazione, riduce le possibilità di vigilare sulla diffusione del virus, per il cui monitoraggio del numero di test effettuati e la percentuale di positivi sono tra gli indicatori più significativi. Vi è pure il rischio di aggiramento del sistema tramite metodi di falsificazione mentre tra i giovani vi sono già avvisaglie addirittura di una ricerca attiva dell'infezione, in modo da poi disporre del certificato per sei mesi.

Per queste ragioni proponiamo un'estensione ulteriore, fino al 31 ottobre, della durata del finanziamento dei test. Questa scadenza permette di osservare l'evoluzione dei contagi fino all'inizio della stagione fredda, ricordando che lo scorso anno la seconda ondata si era manifestata proprio durante il mese di ottobre. L'estensione darà inoltre a tutti un tempo supplementare per informarsi e interrogarsi di nuovo sulla vaccinazione (e se del caso ricevere la prima dose) anche a fronte del mutato quadro sui vincoli d'accesso a strutture e servizi. Proponiamo che entro fine ottobre la situazione venga poi rivalutata, se del caso con un'ulteriore proroga dell'assunzione dei costi, in funzione del contesto epidemiologico e dell'andamento della campagna vaccinale.

Dopo queste doverose premesse, riprendiamo di seguito le domande poste attraverso il formulario online.

Il Cantone di principio è d'accordo con le modifiche dell'ordinanza 3 COVID-19?

Sì. Come esposto dall'introduzione, riteniamo opportuno confermare nella sostanza la linea già decisa dal Consiglio federale lo scorso 25 agosto, su cui ci eravamo espressi favorevolmente nella precedente consultazione sul tema, ma proponiamo la proroga fino a fine ottobre dell'assunzione da parte della Confederazione dei costi dei test per tutti, con rivalutazione entro fine mese ed eventuale ulteriore proroga del regime attuale.

Il Cantone è favorevole alla proroga fino al 30 novembre 2021 dell'assunzione da parte della Confederazione delle spese dei test antigenici rapidi per l'emissione di un certificato COVID per le persone che hanno ricevuto una sola dose di vaccino?

Sì. Il termine del 30 novembre 2021 risulta adeguato anche per rapporto alla richiesta di proroga dell'assunzione dei costi indistintamente fino a fine ottobre ed anzi persino più coerente con questa scadenza che non con quella proposta del 10 ottobre.

Il Cantone è favorevole alla proroga fino al 30 novembre 2021 dell'assunzione da parte della Confederazione delle spese per la partecipazione individuale ai test PCR salivari aggregati per l'emissione di un certificato COVID delle persone che hanno ricevuto una sola dose di vaccino?

Sì. Vedi risposta precedente. Al di là della proroga temporale, riteniamo interessante che la possibilità di proporre analisi di biologia molecolare aggregate mediante campioni salivari con partecipazione individuale venga codificata con la definizione delle relative tariffe riconosciute. Auspichiamo che l'indicazione all'uso di questa modalità di test venga adeguatamente definita.

Il Cantone è d'accordo che l'assunzione tramite l'Istituzione comune LAMal delle spese dei test per le persone decedute con sospetto di COVID-19 sia disciplinata esplicitamente nell'ordinanza 3 COVID-19?

RG n. 4717 del 28 settembre 2021

Sì. Questa soluzione appare logica ed i casi risultano evidentemente rari, per cui anche la spesa che ne deriva, peraltro già attualmente pur senza codifica esplicita, appare modesta.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento federale degli interni, Segreteria generale (info@gs-edi.admin.ch)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (office@gdk-cds.ch)
- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet